



Sede: 20090 – Pantigliate (MI) – Piazza Comunale, n. 31 - Tel.: 029068861; Fax: 0290686451; e - mail: s.moscara@tiscali.it
Sito web: www.unioneregionalelombardia.org; Consulenza legale iscritti a cura di: studio legale avv. Tobia Giordano, via Brera, n. 20 – 20121 Milano – tel.: 0286917464; fax: 0286917464; e – mail: jus.giordano@libero.it

Pantigliate, 29 Novembre 2005

OGGETTO: Comunicato di adesione alla manifestazione del 1^a Dicembre indetta dalle colleghe e dai colleghi del COA 2 –

L'Unione regionale della Lombardia sostiene ufficialmente la manifestazione indetta dai partecipanti al corso di accesso all'albo COA 2 e manifesta la propria solidarietà alle giovani colleghe e ai giovani colleghi per i seguenti motivi:

- a) Innanzitutto, sotto il profilo giuridico, è doveroso riconoscere il diritto al posto di lavoro in capo a chiunque abbia regolarmente vinto un concorso pubblico;
- b) In secondo luogo, anche sotto l'aspetto della normativa dettata dalla legge n. 311/2004, va ricordato che la procedura concorsuale in oggetto e riguardante l'accesso in carriera, non solo era già iniziata ma si era pure conclusa all'epoca dell'entrata in vigore della legge finanziaria per il 2005;
- c) In terzo luogo, con riferimento alla sopravvivenza stessa della nostra categoria, è impossibile ignorare che la misura del blocco delle assunzioni a fronte di un bisogno assoluto di copertura di sedi vacanti ormai da tempo (soprattutto in alcune zone del territorio nazionale) persegua un progetto mirato alla marginalizzazione della figura del segretario comunale e provinciale nell'ambito dell'ente locale.

In definitiva, abbiamo l'obbligo morale di sottolineare come l'azione di lotta intrapresa dai colleghi del COA 2 riguardi sostanzialmente tutti noi, semplicemente perché riguarda il nostro futuro immediato.

Per questi motivi siamo, con estrema determinazione, al fianco delle colleghe e dei colleghi del COA 2: per dire no al blocco delle assunzioni; per dire no ad una direttiva punitiva impartita all'Aran per la contrattazione, tra l'altro dopo un ritardo di quasi quattro anni sulla scadenza naturale del vecchio CCNL; per dire no ad un d.d.l. di riforma del testo unico delle autonomie locali che mira alla progressiva eliminazione della nostra categoria dall'ordinamento giuridico vigente.

Il segretario regionale
(*Salvatore Maurizio Moscara*)